

Verbale della riunione dell' 8 Aprile 2010- Sede Dipartimentale di Via Ulpiano 11-Sala EMERCOM

Oggetto: Campagna 2010 Campi Scuola per la diffusione della cultura di protezione civile.

Sono Presenti:

Le Regioni: Sicilia, Umbria, Marche, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Lazio
Il Comune di Roma.

Le Organizzazioni Nazionali di Volontariato: Legambiente, ProCiv-Arci, ANA, Fir-cb, Ucis, Anpas, Avis, Agesci, ANC, ANVVFC, Cngei.

Il Dipartimento della Protezione Civile: Ufficio VI -Servizio Volontariato e Servizio Formazione; Ufficio I° - Servizio Rischio Incendi Boschivi e Ufficio Stampa -Servizio Comunicazione.

Per il Servizio Civile sono presenti volontari assegnati al progetto.

Alle ore 11.30 la Dott.ssa Rita Sicoli, Coordinatrice del Servizio Formazione, saluta gli astanti e dopo una breve disamina dell'iniziativa in riferimento alle motivazioni e agli obiettivi cede la parola al Dott. Fabio Palombi il quale informa che per l'anno in corso prima dell'inizio dei campi scuola, sarà svolta una giornata di formazione rivolta ai responsabili dei campi.

Tale iniziativa formativa è ritenuta necessaria per illustrare le tematiche didattiche che quest'anno caratterizzeranno il contenuto dei campi scuola.

I contenuti formativi verteranno prioritariamente su tre argomenti che sono: il Sistema Nazionale di Protezione Civile, le Tecniche di AIB e i Piani di Emergenza territoriali di Protezione Civile.

Le altre tematiche, che hanno costituito il pacchetto formativo delle precedenti iniziative quali: Logistica, Ambiente, Orientamento, Comunicazione Radio, Primo soccorso, sono tematiche che devono comunque essere garantite ma vengono demandate alla sensibilità e alla specializzazione dell'organizzazione realizzatrice del Campo.

Inoltre anche quest'anno il progetto vedrà la collaborazione del Servizio Civile, tramite l'assegnazione di due volontari.

Ursillo per il Servizio Volontariato ribadisce l'importanza del corso di formazione per i volontari individuati come responsabili dei campi aggiungendo che nel corso formativo, oltre ad essere rappresentate le tematiche sui contenuti e le metodologie della didattica dei Campi, saranno rappresentati anche gli accorgimenti su come integrarsi con il Dipartimento per il corretto espletamento dell'istruttoria delle pratiche di rimborso.

Inoltre la presenza del responsabile del campo al Corso di Formazione gestito dal Dipartimento costituisce *condizione essenziale per l'autorizzazione alla realizzazione del campo stesso.*

La presenza dei rappresentanti dei Dipartimenti Regionali alla riunione vuol significare che quest'anno l'approccio al progetto vedrà, come da loro richiesta, l'esercizio di un ruolo attivo dei Dipartimenti regionali fin dal momento della progettazione dell'iniziativa e quindi non più un ruolo meramente di supporto come è avvenuto nelle precedenti edizioni. A tal fine il Tavolo tecnico delle Regioni, sottocommissione del volontariato, nella riunione dell'11/2/2010 ha costituito un gruppo di lavoro per il presidio dell'iniziativa

Per la campagna 2010 lo stanziamento consiste in circa € 450.000 . Tale cifra tiene conto della spesa storica consolidata.

Tale stanziamento potrebbe consentire la realizzazione di un numero di campi che varia da 100 a circa 120 (in dipendenza della stabilizzazione del costo medio/campo). Qualora gli aderenti al progetto presentassero un numero di richieste di campi esorbitante rispetto alla somma stanziata dovranno essere individuati dei criteri di selezione che terranno conto delle proposte fatte dal Gruppo di Lavoro composto da: Dipartimento, Regioni e Organizzazioni Nazionali.

Le modalità di rimborso per la realizzazione dei Campi scuola saranno quelle previste dagli artt. 9 e 10 del DPR 194/01.

Per le spese ammissibili ai sensi dell'art 10 DPR 194/01 si considerano le seguenti voci:

- A) Viaggi e trasferte dei volontari (carburante,pedaggi, treni ecc)
- B) Vitto dei ragazzi partecipanti fino ad € 18 persona/giorno
- C) Affitto strutture e quota utenze per il periodo del campo
- D) Noleggio trasporti entro il 10% della somma richiesta a rimborso
- E) Acquisto materiale di consumo per funzionamento campo entro il 10% della somma richiesta a rimborso.

Alle Regioni che intendano partecipare al progetto, nel pieno rispetto delle loro autonomie decisionali, si chiede, qualora vogliano coinvolgere loro associazioni locali, di privilegiare quelle che hanno una configurazione da Coordinamento Provinciale.

Alle Regioni si chiede inoltre di:

- A) compartecipare nella definizione degli strumenti didattici con il servizio Formazione del Dipartimento della Protezione Civile
- B) sostenere i costi di alloggio o indicare/fornire strutture adatte alla realizzazione dei campi
- C) agevolare il dialogo con gli Enti Locali ospitanti. A tal fine la lettera che verrà inviata ai Sindaci di comunicazione della realizzazione nel loro territorio di un campo scuola dovrà avere la firma congiunta
- D) assicurare la presenza dei Funzionari dei Dipartimenti Regionali per i sopralluoghi, anche per quei campi promossi dalle Organizzazioni di Volontariato Nazionali, e ciò anche al fine di garantire la docenza sul Sistema di P.C. Regionale
- E) comunicare per tempo la volontà di cofinanziamento dell'iniziativa.
- F) comunicare se l'attività istruttoria ai fini del rimborso sarà gestita in proprio o sarà demandata al Dipartimento
- G) quant'altro possa rendersi necessario per la buona riuscita dell'iniziativa anche sul piano del supporto logistico

Viene precisato che le spese che si riferiscono alla copertura assicurativa dei ragazzi partecipanti all'iniziativa sarà a carico del Dipartimento, A tal fine è d'obbligo l'invio dei nominativi dei partecipanti per esplicita richiesta del Broker assicurativo.

Sempre a carico del Dipartimento saranno i costi di stampa della Brochure illustrativa e l'acquisizione dei gadgets.

Viene inoltre chiesta la collaborazione del Servizio Comunicazione per l'approntamento di un piano di divulgazione nazionale di informazione sull'iniziativa, mentre si chiede alle Regioni di valutare gli strumenti più opportuni, oltre la lettera ai sindaci, per la diffusione della notizia a livello locale.

La data ultimativa entro la quale dovrà essere comunicata la programmazione di massima sul numero dei campi che ogni Regione o Organizzazione intenda realizzare è il 15 maggio p.v. pena la impossibilità di costruire e divulgare il piano complessivo dell'iniziativa nei termini dovuti.

Francesco Beolchini , presidente dell'ANA, comunica che la propria Organizzazione effettuerà campi solo nella Regione Veneto e che è disponibile a supportare altri campi a livello nazionale.

Patrizio Losi della FIR CB chiarisce che l'associazione è disponibile ad offrire la propria esperienza per la compilazione del modulo riguardante le telecomunicazioni e a mettere a disposizione del Dipartimento un vademecum come materiale didattico già sperimentato; inoltre comunica che anche quest'anno la FIRCB opererà a supporto didattico degli altri campi e cercherà di effettuarne alcuni in proprio.

Le altre Organizzazioni, Balistreri Girolamo per l'ANVVFC, Benedetta Brugagnoni per l'ANPAS, Daniel Noviello per Legambiente, Eugenio Astore per AVIS, Enzo Zangrilli per CNGEI, Carlo Maci per Agesci, comunicano di aderire al progetto così come già effettuato nelle precedenti esperienze.

I rappresentanti delle Regioni intervengono tutti sottolineando l'importanza del coinvolgimento delle stesse fin dal momento della programmazione dell'iniziativa.

Calogero Foti della Regione Sicilia, rimarca la necessità di prestare maggiore attenzione alle regioni in fase progettuale, mentre Gianni Scamuffa della Regione Marche chiede chiarimenti sulla tematica riguardante Regione e Comuni.

Giuseppe Tedeschi della regione Puglia manifesta l'intenzione di voler realizzare i campi verificandone la possibilità insieme alle Organizzazioni Nazionali

Salvatore Barbara della Regione Lombardia, chiede la garanzia di un flusso di comunicazioni continuo fra tutti i soggetti coinvolti nel gruppo di lavoro per riuscire a prendere le decisioni adeguate.

Fabio Reami e Salvatore Cati della Regione Emilia Romagna, manifestano la disponibilità ad attivare i coordinamenti provinciali sia per l'effettuazione di campi scuola sia per il supporto alla attività dei campi gestiti dalle Organizzazioni Nazionali.

Si conferma che le strutture costituite quali la Sottocommissione per le Regioni e il Gruppo di lavoro Campi Scuola per la Consulta di volontariato, (costituenti il Gruppo di Lavoro presente al tavolo) con l'accorgimento del continuo scambio di informazioni, come richiesto dalla Regione Lombardia, sono adeguate alla realizzazione del progetto.

Nel rinviare a data da destinare la futura riunione, si assicura l'invio tempestivo del seguente materiale:

- A) Bozza del progetto dell'iniziativa
- B) Scheda di identificazione dei campi
- C) Verbale della riunione

La riunione termina alle ore 14.30